



*Ministero della Transizione
Ecologica*

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

A BLUSOLAR CASTELFRENTANO SRL
blusolarcastelfrentano@legpec.it

e p.c.
Alla Direzione Valutazioni Ambientali - SEDE
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Cultura
Direzione generale archeologia, belle arti e
paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio
[mbac-dg-
abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Provincia di Foggia
Settore Ambiente
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Comune di Deliceto
protocollo.comune.deliceto@cittaconnessa.it

Comune di Candela
comune.candela.fg@halleycert.it

Al comune di Ascoli Satriano (FG)
protocollo.ascolisatriano@pec.leonet.it

Alla Referente del Gruppo Istruttore V
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
Dr.ssa Elena De Luca
deluca.elena@mite.gov.it

Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile
Ing. Laura D'Aprile
DISS@pec.mite.gov.it

Oggetto [ID_VIP 7423] Progetto per la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico della potenza di 23,482 MW e di un sistema di accumulo di energia di 10 MW, unito alle opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nella zona industriale del Comune di

Candela e relative opere di connessione ricadenti nei Comuni di Deliceto e Ascoli Satriano.

Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

1. Aspetti generali

Il progetto oggetto di attività istruttoria consiste nella realizzazione di:

- un impianto fotovoltaico di 23,482 MWp (17,154 MW in immissione) nel territorio di Candela (FG) per un'estensione di 29 ettari, integrato da un sistema di accumulo di potenza pari a 10 MW. L'impianto fotovoltaico consiste in circa 40000 moduli in Si monocristallino su inseguitori monoassiali (tracker) con Hmax= 3.02 m e distanzainterasse d=4.7 m ;
- cavidotti interrato di MT 30 kV (7.8 km) ed AT 150 kV; -una sottostazione elettrica;
- un cavidotto AT 150 kV;
- una viabilità interna sterrata e permeabile, per una lunghezza totale di circa 4,5 km.

1.1. Posto che nella “Relazione_tecnica_del_progetto_definitivo” non sono riportati i dettagli dei sistemi di accumulo, in particolare non è specificata la tipologia di batterie, si richiede di:

- 1.1. a.** integrare la documentazione con la specifica delle batterie utilizzate per l'accumulo e del relativo tempo di vita.

2. Acque sotterranee

Ai fini della completa valutazione degli impatti sulle acque sotterranee, si richiede di:

- 2.a** di specificare le modalità di approvvigionamento di acqua per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione).

3. Biodiversità

3.1 Posto che l'impianto interessa aree prossime alla ZSC *IT9120011* Valle Ofanto – Lago di Capaciotti , si richiede di:

- 3.1.a.** redigere la VInCA a livello di screening tenendo in considerazione il documento: “Valutazione di piani e progetti in relazione ai siti Natura 2000 – Guida metodologica all'articolo 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva Habitat 92/43/CEE. Comunicazione della Commissione. Bruxelles, 28.9.2021 C (2021) 6913 final.” della Commissione Europea ([https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC1028\(02\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC1028(02)&from=IT)).

3.1.b. redigere un Progetto di monitoraggio dell'avifauna ante-in-post operam ante-in-post operam secondo il Protocollo di Monitoraggio dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna ANEV (Associazione Nazionale Energia del Vento), dall'Osservatorio Nazionale Eolico e Fauna, Legambiente ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale).

3.2 Al fine di preservare la biodiversità e di rispettare la vocazione agro-naturalistica della zona, tutte le piantagioni interne ed esterne (manto erboso e siepi) all'area di impianto dovranno essere eseguite utilizzando specie autoctone. Pertanto si richiede di:

3.2.a. integrare il progetto riportando una lista o tabella con le specie vegetali che si intende utilizzare.

3.2.b integrare il progetto con maggiori informazioni circa l'area in cui le 200 piante di olivo verranno espianate e reimpiantate e la relativa cultivar.

4. Uso del suolo

4.1 Al fine di poter meglio comprenderne l'impatto dell'opera sul suolo, posto che l'impianto fotovoltaico sarà realizzato su terre coltivate principalmente da seminativi non irrigui costituiti principalmente da cereali quali il frumento duro posti in un'area industriale limitrofa, e posto che nello "Studio degli impatti cumulativi" è stato valutato un indice di pressione cumulativa $IPC = 3.80$, si richiede di:

4.1.a. fornire maggiori dettagli sul piano di gestione del terreno, avendo cura di specificare il piano di monitoraggio della qualità del suolo e le misure di mitigazione previste.

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Si richiama la nota del Ministero della Cultura prot. 9770-P del 18/02/2022.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., "nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa".

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in n. 3 copie in formato digitale, di cui una copia alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC presso la citata Direzione Generale, predisposte secondo le Specifiche Tecniche e Linee Guida definite da questo Ministero e consultabili nel portale delle Valutazioni Ambientali: www.va.minambiente.it alla sezione “Dati e strumenti”.

Copia della documentazione richiesta dovrà, inoltre, essere inoltrata a tutte le Amministrazioni competenti per il procedimento di cui trattasi.

Ai sensi del comma 5, dell’art. 24, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e nel rispetto dell’articolo 6, paragrafo 7, della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell’Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, si chiede a codesta Società di trasmettere alla Direzione Generale un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità al comma 2 del predetto articolo, da pubblicare a cura della medesima Direzione Generale sul portale delle Valutazioni Ambientali e dalla cui data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all’articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

**Per il Presidente giusta delega in atti
Il Coordinatore della Sottocommissione
PNRR**

Prof. Avv. Elisa Scotti

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)